Protesta Greenpeace in mare con gli striscioni: no a Rospo Mare

Data: Invalid Date | Autore: Erica Benedettelli



VASTO, 31 LUGLIO 2014 – Blitz all'alba della nave simbolo di **Greenpeace**, la Rainbow Warrior, che si è avvicinata alla piattaforma petrolifera vastese, **Rospo Mare B**, di Edison e Eni, per denunciare l'estrazione di petrolio. A bordo della nave e dei gommoni gli attivisti hanno fatto sentire le loro voci tramite striscioni con un light banner di 3600 luci e led.

‹‹***No trivelle***››, ‹‹***Non è un Paese per fossili***››: questi i due striscioni posizionati sulle barche Greenpeace a favore dell'abbandono delle trivellazioni offshore per un mare e un ambiente più pulito. ‹‹*Per estrarre poche gocce di petrolio – l'equivalente di pochi mesi di consumi – si rischia di compromettere in modo irreversibile l'ambiente, mettendo in ginocchio settori fondamentali dell'economia locale, come turismo e pesca sostenibile*›› spiega Luca Iacoboni, responsabile della Campagna clima e energia di Greenpeace ‹‹*bisogna puntare su efficienza e rinnovabili, abbandonando petrolio e carbone*››.

[MORE]

Il blitz di quest'oggi è solo la punta dell'iceberg di una battaglia che Greenpeace sta combattendo nelle zone del mediterraneo e dell'Adriatico. In particolare, gli attivisti ambientalisti, si sono rivolti all'Italia e all'Europa con una petizione, la **Dichiarazione di indipendenza dalle fonti fossili**, rivolta a tutti i cittadini per sostenere e applicare le energie rinnovabili, salvaguardando i nostri mari. Ad oggi sono state raccolte più di 52mila firme.

Erica Benedettelli

[immagine da ilcentro.it]

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/protesta-greenpeace-in-mare-con-gli-striscioni-no-a-rospo-mare/68937